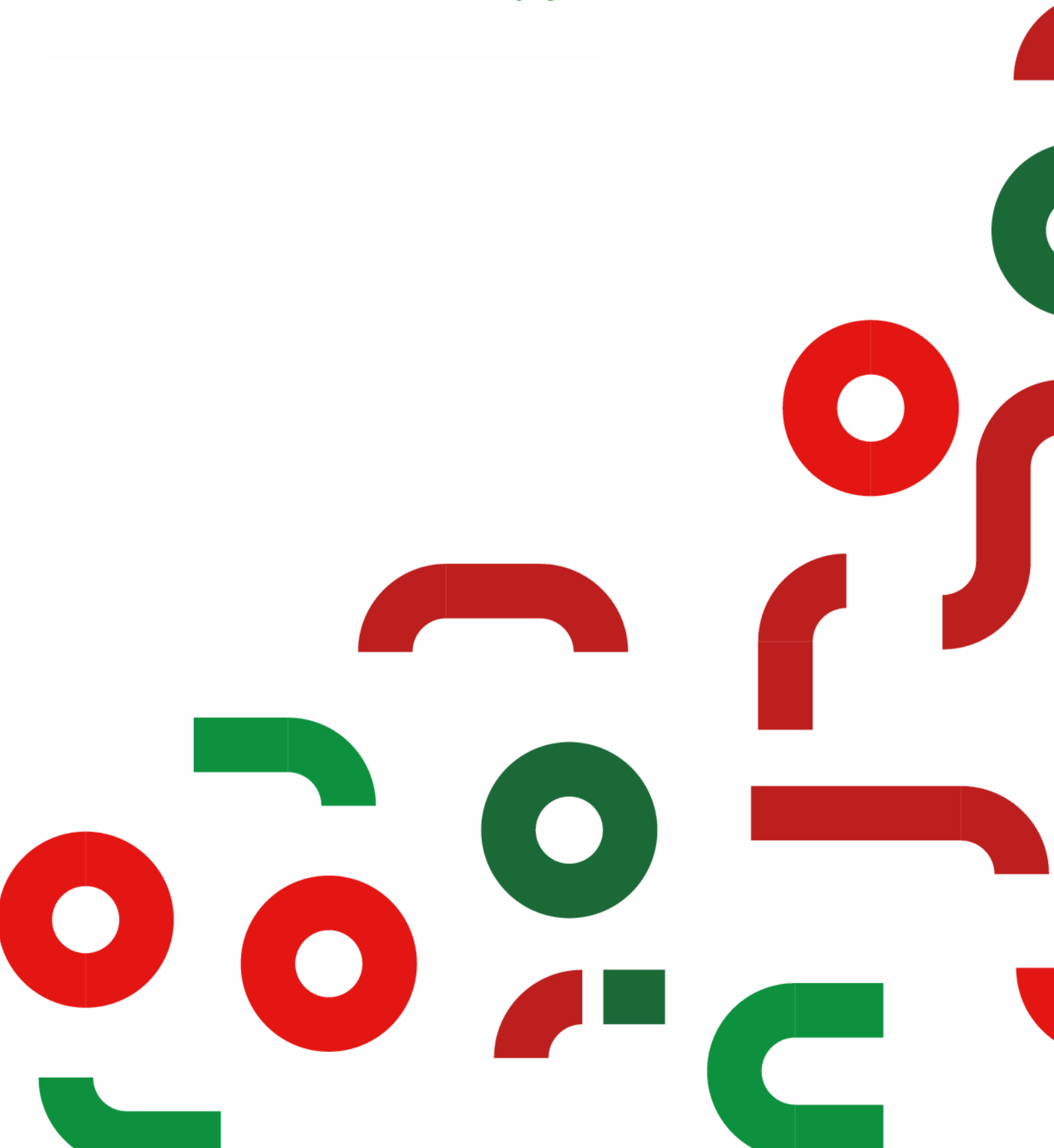




**DODICESIMA EDIZIONE
2023**



PROGETTO ITALIAN COUNCIL

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI CULTURALI
FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE, PRODUZIONE, CONOSCENZA, DIFFUSIONE
DELLA CREAZIONE CONTEMPORANEA ITALIANA IN ITALIA E ALL'ESTERO
NEL CAMPO DELLE ARTI VISIVE**

**DODICESIMA EDIZIONE
2023**

**Italian Council è il programma di sostegno, promozione e valorizzazione
dell'arte contemporanea italiana nel mondo della Direzione Generale Creatività
Contemporanea del Ministero della Cultura**

**Info su: creativitacontemporanea.beniculturali.it/italiancouncil
Segreteria Italian Council: italiancouncil@cultura.gov.it**



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

INDICE

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Premesse e obiettivi.....	5
Art. 2 - Ambiti di intervento, soggetti coinvolti, partenariati e accordi, vincoli.....	5
Art. 3 - Risorse disponibili, importo massimo del contributo e vincoli	9
Art. 4 - Requisiti generali di ammissibilità	11
Art. 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande	12
Art. 6 - Istruttoria, valutazione delle domande.....	13
Art. 7 - Controllo e monitoraggio della attività	14
Art. 8 - Obblighi del beneficiario.....	15
Art. 9 - Revoca e recupero dei finanziamenti	15
Art. 10 - Accettazione del regolamento e Liberatoria di utilizzo	16
Art. 11 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)	16
Art. 12 - Clausola di salvaguardia.....	16
Art. 13 - Riferimenti normativi	16
Art. 14 - Controversie	17
Art. 15 - Policy etica	17
Art. 16 - Privacy.....	17

SEZIONI

SEZIONE I Ambito 1 - *Committenza internazionale e acquisizione di opere d'arte* - Produzione e acquisizione di opere con relativa promozione internazionale

18

SEZIONE II Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* - Contributo per la produzione di una mostra monografica presso un'istituzione culturale straniera

27

SEZIONE III Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* - Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o a una mostra collettiva presso un'istituzione culturale straniera

34

SEZIONE IV Ambito 2 - <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per la partecipazione di un critico o di un curatore a una manifestazione internazionale periodica, a una mostra monografica o collettiva presso un'istituzione culturale straniera	41
SEZIONE V Ambito 2 - <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per una produzione editoriale internazionale	47
SEZIONE VI Ambito 2 - <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per eventi di promozione e valorizzazione legati all'acquisizione di una o più opere di un artista da parte di un museo straniero	54
SEZIONE VII Ambito 3 - <i>Sviluppo dei talenti</i> - Borsa (<i>grant</i>) per residenze di ricerca per artisti, curatori e critici presso una sede estera accreditata.....	60
SEZIONE VIII Ambito 3 - <i>Sviluppo dei talenti</i> - Borsa (<i>grant</i>) per il sostegno alla ricerca internazionale di artisti, curatori e critici.....	65

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Premesse e obiettivi

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, di seguito denominata "DGCC", avvia una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti che promuovano la produzione, la conoscenza e la diffusione nazionale e internazionale della creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive e l'incremento delle pubbliche collezioni dei musei italiani, proposti da musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e da qualunque altro soggetto con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro e – solo nei casi esplicitamente indicati – da artisti, curatori e critici. I finanziamenti sono erogati sulla base di graduatorie di merito stilate da una Commissione di valutazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione del progetto Italian Council (Decreto Direttoriale n. 17 del 12/02/2019 registrato alla Corte dei Conti il 19 marzo 2019 foglio n. 371).

Gli **obiettivi principali** del programma Italian Council sono:

- Sostenere la produzione, la pratica e la ricerca artistica, critica e curatoriale di alto livello qualitativo nell'ambito della creatività contemporanea italiana, con particolare riguardo all'arte visiva, in prospettiva internazionale.
- Valorizzare e promuovere all'estero la conoscenza dell'arte italiana e degli artisti, dei curatori e dei critici italiani.
- Incentivare la creazione di reti internazionali per la valorizzazione, la promozione e la conoscenza dell'arte contemporanea italiana all'estero.
- Sostenere lo sviluppo delle carriere e delle ricerche di artisti, curatori e critici italiani, con particolare riguardo ai giovani talenti.

Art. 2 - Ambiti di intervento, soggetti coinvolti, partenariati e accordi, vincoli

Il bando si sviluppa attraverso tre specifici ambiti di intervento, così articolati:

Ambito 1 – *Committenza internazionale e acquisizione di opere d'arte*

- Produzione e acquisizione di nuove opere con relativa promozione internazionale; acquisizione di opere la cui esecuzione risalga a meno di 50 (cinquanta) anni con relativa promozione internazionale (**Sezione I**).

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici*

- Contributo per la produzione di una mostra monografica presso un'istituzione culturale straniera (**Sezione II**).



- Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o a una mostra collettiva presso un'istituzione culturale straniera (**Sezione III**).
- Contributo per la partecipazione di un critico o di un curatore (*guest curator*) a una manifestazione internazionale periodica, a una mostra monografica o collettiva presso un'istituzione culturale straniera (**Sezione IV**).
- Contributo per una produzione editoriale internazionale (**Sezione V**).
- Contributo per eventi di promozione e valorizzazione legati all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano da parte di un museo straniero (**Sezione VI**).

Ambito 3 – Sviluppo dei talenti

- Borsa (*grant*) per residenze di ricerca per artisti, curatori e critici presso una sede estera accreditata (**Sezione VII**).
- Borsa (*grant*) per il sostegno alla ricerca internazionale di artisti, curatori e critici (**Sezione VIII**).

Soggetti coinvolti

I soggetti proponenti di tutti gli ambiti di intervento potranno concorrere singolarmente o, esclusivamente per i casi di cui alle Sezioni I, II, III, V e VI in partenariato.

Si definiscono:

- **Soggetti attuatori:** i soggetti pubblici o privati *non profit* che realizzano il progetto (proponente singolo o proponente capofila insieme ai partner di progetto).
- **Proponente singolo:** il soggetto che presenta il progetto e lo realizza autonomamente. Nel caso di borse (*grant*) è definito anche **candidato**.
- **Proponente capofila:** il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner di progetto. Il proponente capofila è l'unico diretto beneficiario del contributo ed è l'unico responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio e rendicontazione.
- **Partner di progetto:** il soggetto che supporta il proponente capofila nello svolgimento di alcune specifiche attività del progetto e che, per espletare tali attività, può ricevere dal proponente capofila una quota minoritaria del contributo, da gestire direttamente. Il partner di progetto non deve essere confuso con: il partner culturale; lo sponsor; il fornitore.
- **Partner culturale:** il soggetto, diverso dai soggetti attuatori, che si impegna a promuovere culturalmente il progetto e non è beneficiario del contributo. Possono essere partner culturali tutti gli enti pubblici e privati. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità della partnership, sulla base di criteri di opportunità e affidabilità. Sono ammessi enti *for profit* solo in casi eccezionali legati alla natura intrinseca del progetto e con valida motivazione che lo giustifichi, a esclusione delle sedi espositive e/o culturali di restituzione dei progetti, così come le istituzioni coinvolte nei progetti di residenza e di ricerca delle Sezioni VII e VIII. In ogni caso, non sono ammessi come partner culturali gallerie d'arte commerciali e imprese altrimenti individuabili come sponsor.



- **Co-finanziatore:** un soggetto – con personalità giuridica o fisica – che si impegna a sostenere economicamente il progetto, erogando al soggetto proponente un contributo monetario per la realizzazione del progetto stesso (*donor* o *supporter*). Un partner di progetto o un partner culturale può essere anche co-finanziatore del progetto.
- **Sponsor:** il soggetto in esercizio commerciale che si impegna a sostenere economicamente il progetto in cambio della promozione del proprio marchio. Lo sponsor non può essere né partner di progetto né partner culturale. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità dello sponsor sulla base di criteri di opportunità e affidabilità. Non rientrano tra gli sponsor le gallerie d'arte private commerciali, anche se rappresentanti degli artisti coinvolti.
- **Sponsor tecnico:** qualsiasi ente privato, *profit* o *non profit*, che supporta il progetto non dal punto di vista finanziario ma attraverso un sostegno – totale o parziale – direttamente in beni e/o servizi (*in kind*) forniti a titolo gratuito, da non includere all'interno del quadro economico presentato. Il valore dei beni e dei servizi offerti pertanto non rientra nella quota di finanziamento o di co-finanziamento.
- **Fornitore:** è il soggetto economico, terzo rispetto agli attuatori e collaboratori del progetto, che eroga un servizio per il progetto, emettendo un documento fiscalmente valido. Non può essere né soggetto attuatore (capofila o partner di progetto), né partner culturale.
- **Artisti, critici e curatori coinvolti:** sono i soggetti direttamente promossi dal progetto e, nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2, non possono essere né partner di progetto, né partner culturali, né co-finanziatori.

Promozione all'estero e promozione in Italia

L'obiettivo principale del programma Italian Council è la promozione e la conoscenza dell'arte e della creatività contemporanea italiana e degli artisti, curatori, critici italiani all'estero. Le attività di promozione, necessariamente previste nei progetti, devono svolgersi prevalentemente a livello internazionale o avere una ricaduta significativa all'estero, in collaborazione con istituzioni culturali straniere operative nell'ambito dell'arte contemporanea.

Ai fini del bando Italian Council, per "istituzione culturale straniera" operativa nell'ambito dell'arte contemporanea si intende una istituzione culturale non italiana e con base oltre i confini del territorio nazionale. Non sono pertanto ammessi come istituzioni culturali straniere: le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti Italiani di Cultura in quanto enti italiani operanti all'estero; gli istituti culturali nazionali o le accademie straniere in Italia; le istituzioni site nella Città del Vaticano e nella Repubblica di San Marino, in quanto enclave in territorio italiano.

Partenariati di progetto e culturali

Tra gli obiettivi del programma Italian Council vi è la creazione di reti internazionali per la produzione e la promozione del progetto.

Nei casi di cui alle Sezioni I, II, III, V e VI, l'accordo tra **proponente capofila** e **partner di progetto** deve essere formalizzato attraverso l'invio di un **accordo di partenariato** sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti. Tale accordo può seguire il modello fornito dall'Amministrazione, scaricabile al momento della compilazione della domanda, attraverso

7

l'apposita sezione del Portale bandi, e al suo interno deve obbligatoriamente specificare in maniera chiara l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto; dovrà disciplinare l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo; gli impegni, i ruoli e le quote finanziarie gestite sia del capofila che di ogni singolo partner. L'accordo manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso riguardante la gestione e la ripartizione tra i soggetti attuatori del contributo erogato. Gli accordi devono essere accompagnati da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari.

Il coinvolgimento di **partner culturali** non prevede l'invio di un accordo di partenariato, bensì di una **lettera di impegno** formale a promuovere il progetto, su propria carta intestata, firmata dal Legale Rappresentante o da altro soggetto idoneo ad impegnare legalmente l'Ente o Istituzione, indirizzata al soggetto proponente o capofila del progetto. Tale lettera, che può seguire il modello fornito dall'Amministrazione attraverso l'apposita sezione del Portale bandi scaricabile al momento della compilazione della domanda, al suo interno deve obbligatoriamente contenere l'impegno a promuovere il progetto e le modalità di tali azioni di promozione.

Non sono ammessi a valutazione gli accordi di partenariato o le lettere di impegno non regolarmente firmati da tutti i partner di progetto e/o culturali coinvolti.

Vincoli

A pena di esclusione:

- Il progetto deve riferirsi solo ed esclusivamente a una delle singole Sezioni previste all'interno di uno dei tre Ambiti di intervento stabiliti dal presente articolo.
- Tutti i soggetti attuatori (proponente singolo, o capofila e partner di progetto) devono possedere gli stessi requisiti di cui agli artt. 1 e 4.
- Tutti i soggetti attuatori (proponente singolo, o capofila e partner di progetto) possono partecipare al bando con una sola candidatura. È responsabilità del capofila del progetto verificare l'insussistenza di incompatibilità con i partner di progetto coinvolti.

Inoltre:

Un'istituzione che è soggetto attuatore di un progetto può essere partner culturale di un altro progetto. I partner culturali possono promuovere più progetti. Con riferimento all'Ambito 1, un museo o collezione pubblica può risultare destinatario di opere provenienti da più progetti.

L'artista, curatore o critico (intesi anche come collettivo) può concorrere direttamente come proponente con una sola domanda per le borse (*grant*) previste alle Sezioni VII o VIII del bando, ma potrà risultare artista, curatore o critico coinvolto in più domande relative alle restanti Sezioni I, II, III, IV, V e VI, a condizione che siano tutte presentate da istituzioni differenti.

Art. 3 - Risorse disponibili, importo massimo del contributo e vincoli

Le risorse destinate per il presente avviso ammontano complessivamente a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00); la copertura di spesa è a valersi nell'accertata disponibilità sul Capitolo 7707 PG 11 e Capitolo 7707 PG 13.

Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di utilizzare diversamente le risorse, per ciascun Ambito si attribuiscono le risorse come segue:

AMBITI DI INTERVENTO	RISORSE DESTINATE
Ambito 1 - Committenza internazionale e acquisizione di opere d'arte	€ 1.000.000,00 (euro un milione/00)
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	€ 800.000,00 (euro ottocentomila/00)
Ambito 3 - Sviluppo dei talenti	€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)

L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità del progetto, tenuto conto dei costi ammissibili, del piano finanziario del progetto medesimo e nei limiti massimi stabiliti nella tabella di seguito riportata:

AMBITI DI INTERVENTO E AZIONI	IMPORTO MASSIMO CONCESSO
Ambito 1 - Committenza internazionale e acquisizione di opere d'arte	
Produzione e acquisizione di nuove opere con relativa promozione internazionale; acquisizione di opere con relativa promozione internazionale (Sezione I)	Fino a un massimo di € 120.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	
Contributo per la produzione di una mostra monografica presso un'istituzione culturale straniera (Sezione II)	Fino a un massimo di € 80.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto

AMBITI DI INTERVENTO E AZIONI	IMPORTO MASSIMO CONCESSO
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	
Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o a una mostra collettiva presso un'istituzione culturale straniera (Sezione III)	Fino a un massimo di € 50.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Contributo per la partecipazione di un critico o di un curatore a una manifestazione internazionale periodica, a una mostra monografica o collettiva presso un'istituzione culturale straniera (<i>guest curator</i>) (Sezione IV)	Fino a un massimo di € 18.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Contributo per una produzione editoriale internazionale (Sezione V)	Fino a un massimo di € 60.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Contributo per eventi di promozione e valorizzazione legati all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano da parte di un museo straniero (Sezione VI)	Fino a un massimo di € 50.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Ambito 3 - Sviluppo dei talenti	
Borsa (<i>grant</i>) per residenze di ricerca per artisti, curatori e critici presso una sede culturale estera accreditata (Sezione VII)	Fino a un massimo di € 10.000,00
Borsa (<i>grant</i>) per il sostegno alla ricerca internazionale di artisti, curatori e critici (Sezione VIII)	Fino a un massimo di € 10.000,00

Co-finanziamento

A esclusione dei casi di cui alle Sezioni VII e VIII, il soggetto proponente è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di poter sostenere almeno il 20% (venti per cento) dei costi ammissibili del progetto, che potrà essere assicurato anche mediante eventuali forme di co-finanziamento.

Con riferimento ai soggetti coinvolti come delineati all'art. 2, nel caso il co-finanziamento sia sostenuto da soggetti diversi dal proponente, la quota erogata deve essere corrisposta finanziariamente e non in beni e servizi (*in kind*). È possibile contemplare sponsorizzazioni tecniche per fornitura di beni e servizi (*in kind*), ma al di fuori del budget presentato.

La Commissione, in fase di valutazione delle proposte, si riserva la facoltà di ridurre l'entità del finanziamento richiesto per proposte che, pur se ritenute meritevoli, presentino un quadro economico previsionale non adeguato al progetto.

Art. 4 - Requisiti generali di ammissibilità

Tutti i soggetti attuatori e tutti i soggetti direttamente promossi e sostenuti dal bando devono rispettare i requisiti di ammissibilità indicati nei seguenti paragrafi.

4.1 - Artisti

- Essere cittadini italiani o fiscalmente residenti in Italia.
- Essere operanti nel settore dell'arte e della cultura visiva contemporanea.
- Aver maturato all'interno del proprio curriculum artistico significative e comprovate esperienze professionali sia a livello nazionale che internazionale.
- Nei casi di cui alle Sezioni VII e VIII, possono partecipare anche artisti emergenti maggiorenni che abbiano maturato significative e comprovate esperienze professionali a livello nazionale. Nel caso della Sezione VIII, gli artisti devono altresì essere in possesso della Laurea Triennale o un diploma accademico di primo livello o titolo equipollente.

4.2 - Critici e curatori

- Essere cittadini italiani o fiscalmente residenti in Italia.
- Essere operanti nel settore dell'arte, della critica e della cultura visiva contemporanea.
- Aver maturato all'interno del proprio curriculum significative e comprovate esperienze professionali sia a livello nazionale che internazionale.
- Critico: avere al proprio attivo almeno una pubblicazione di rilievo sui temi dell'arte, della critica e della cultura visiva contemporanea.
- Curatore: avere al proprio attivo la cura di almeno una mostra in spazi espositivi di rilievo nazionale e/o internazionale.
- Nei casi di cui alle Sezioni VII e VIII, possono partecipare anche critici e curatori emergenti, che abbiano maturato significative e comprovate esperienze professionali a livello nazionale. Nel caso della Sezione VIII, i curatori o critici devono essere altresì in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale, o titoli equipollenti.

4.3 - Istituzioni italiane e/o straniere

- Istituzioni museali italiane e straniere che abbiano svolto attività attinenti ai temi del contemporaneo negli ultimi 2 (due) anni, alla data di scadenza del presente avviso, anche in maniera non continuativa.

- Enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fondazioni, istituti universitari, comitati formalmente costituiti, associazioni culturali e ogni altro soggetto con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro, che dimostrino di aver svolto attività attinenti ai temi del contemporaneo negli ultimi 2 (due) anni, alla data di scadenza del presente avviso, anche in maniera non continuativa e che siano legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente avviso.

Nel caso di **collettivi** di artisti, curatori e/o critici considerati come unico autore, almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti deve possedere i requisiti di cui ai punti 4.1 e 4.2 del presente articolo.

Nei casi di cui alle Sezioni VII e VIII, i soggetti proponenti che partecipano come collettivo hanno l'onere di scegliere un soggetto che, in qualità di capogruppo mandatario, deve intrattenere direttamente i rapporti con l'Amministrazione ed è l'unico responsabile a tutti gli effetti nei loro confronti. Il mandatario deve essere cittadino italiano o fiscalmente residente in Italia.

L'attività del collettivo come singola autorialità deve essere attestata dal CV; si specifica che non sono accettati CV dei singoli componenti. Non sono considerati collettivi le aggregazioni di artisti, curatori e critici appositamente costituitesi per il progetto presentato.

I soggetti proponenti all'atto di presentazione della domanda devono dichiarare, per sé e per gli altri soggetti coinvolti, di essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e di:

- essere un ente senza scopo di lucro;
- non avere procedimenti penali pendenti;
- non aver subito condanne penali passate in giudicato;
- non essere soggetti a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
- accettare e rispettare tutte le condizioni del bando.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La richiesta di finanziamento:

- Deve essere trasmessa esclusivamente attraverso il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea, seguendo tutte le indicazioni ivi indicate. Non sono prese in considerazione candidature pervenute in altre forme diverse dalla suddetta piattaforma di caricamento. **Si specifica che il bando Italian Council 12 sarà attivo sul Portale Bandi a partire dal 28 febbraio 2023.**
- Deve contenere tutta la documentazione prevista, per ogni Sezione, dagli artt. 17.2, 18.2, 19.2, 20.2, 21.2, 22.2, 23.2 e 24.2. Nell'apposito modulo online di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle

conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta.

- Deve essere redatta in lingua italiana, o inglese solo nel caso che il proponente o capofila sia straniero, compilando gli appositi moduli online e caricando i documenti richiesti, previa registrazione alla piattaforma del legale rappresentante dell'ente proponente/capofila nel caso degli Ambiti 1 e 2, o del soggetto singolo candidato nel caso dell'Ambito 3, seguendo il calendario nella tabella di seguito indicata. Pena esclusione la registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro e non oltre la data e l'orario indicati nello stesso calendario. La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione al bando sono certificate dal portale che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda, anche se la procedura è in fase di conclusione. Il sistema rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della domanda.
- Deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati nella piattaforma di caricamento, scegliendo l'Ambito e la Sezione per cui si intende concorrere; i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e **sono ammessi solo i formati *PDF e *JPG**; non è possibile modificare la domanda successivamente all'invio definitivo.

Per tutti gli Ambiti del presente avviso (Ambiti 1, 2 e 3) sarà possibile presentare la richiesta di finanziamento sul Portale Bandi a partire dal 28 febbraio 2023 ed entro e non oltre il 5 aprile 2023 alle ore 16.00.

Per eventuali problemi relativi al caricamento della domanda, l'assistenza non è garantita nelle 24 (ventiquattro) ore precedenti alla scadenza del bando.

CALENDARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

dal 28 febbraio 2023 al 5 aprile 2023, ore 16.00	<ul style="list-style-type: none">• Ambito 1 Committenza internazionale e acquisizione di nuove opere d'arte• Ambito 2 Promozione internazionale di artisti, curatori e critici• Ambito 3 Sviluppo dei Talenti
---	---

Art. 6 - Istruttoria, valutazione delle domande

Le istanze pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 5 del presente bando vengono sottoposte a un'istruttoria preliminare interna alla DGCC, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Nel corso di questa prima verifica, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni della

documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 6, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.

Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità, né quelli indicati nelle Sezioni del presente bando, non sono prese in considerazione e sono escluse dalla selezione.

Successivamente all'istruttoria amministrativa, le candidature ritenute ammissibili vengono valutate dalla Commissione secondo i criteri indicati nelle Sezioni I-VIII del bando.

La Commissione stilerà una graduatoria per ogni Sezione all'interno dei tre Ambiti di intervento. Le graduatorie saranno approvate, per ognuno degli Ambiti di intervento, con apposito Decreto Direttoriale e pubblicate nella pagina del sito web della DGCC dedicata al bando.

L'avvio e conclusione dei progetti vincitori seguiranno il calendario di seguito riportato:

Avvio ufficiale dei progetti vincitori: non prima del 30 giugno 2023.

Conclusione effettiva dei progetti vincitori: entro il 31 agosto 2024.

La Commissione può chiedere, ove risultasse necessario per motivate esigenze istruttorie legate ai suoi lavori, una proroga dei termini di pubblicazione delle graduatorie per un periodo non superiore a 30 (trenta) giorni.

Art. 7 - Controllo e monitoraggio della attività

La DGCC monitora lo svolgimento delle attività previste da ogni progetto vincitore in ogni sua fase e verifica che le attività progettuali vengano portate a compimento così come approvate dalla Commissione o, in caso di proroghe o variazioni, espressamente accordate dalla DGCC.

La DGCC si riserva la facoltà di richiedere rimodulazioni dei progetti, svolgere verifiche, controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco e avvalendosi del proprio personale, in riferimento alle iniziative culturali finanziate, in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento e dell'intera procedura.

La DGCC provvede ai controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati alla verifica e accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del finanziamento, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal soggetto proponente beneficiario.

In entrambi i suddetti casi, qualora siano accertate difformità o carenze insanabili rispetto al progetto presentato, la DGCC procederà secondo quanto stabilito al successivo art. 9 del presente avviso.

La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto, ivi compresi artisti, curatori e critici.

Art. 8 - Obblighi del beneficiario

I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:

- a) Comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it, ogni variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione, sentito anche il museo destinatario nel caso dei progetti artistici di cui all'Ambito 1. La DGCC si esprime nel merito delle variazioni, sentita la Commissione nei casi di variazioni strutturali del progetto.
- b) Dichiarare che il progetto è vincitore dell'Italian Council in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida che saranno scaricabili dalla pagina personale del Portale bandi dopo la comunicazione dell'aggiudicazione del bando.
- c) Inviare alla DGCC 6 (sei) o più foto dell'opera realizzata o acquisita (progetti di cui all'Ambito 1 - *Incremento delle pubbliche collezioni*) o dell'evento o progetto finanziato dal bando (progetti di cui all'Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* e all'Ambito 3 - *Sviluppo dei talenti*), libere da diritti e con eventuali crediti.
- d) In caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 6 (sei) copie devono essere inviate alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio.
- e) Conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

Art. 9 - Revoca e recupero dei finanziamenti

La DGCC può procedere alla revoca del finanziamento e/o al recupero delle somme eventualmente già erogate nelle seguenti circostanze:

- a) Nel caso in cui il progetto non sia concluso entro i termini previsti dalle Sezioni I-VIII del presente bando, fatte salve le eventuali proroghe formalmente concesse dalla DGCC.
- b) Nel caso in cui sopravvengano variazioni progettuali sostanziali, se non precedentemente richieste e approvate dalla DGCC previo parere della Commissione giudicatrice.
- c) Nel caso in cui il progetto non venga portato a termine nella sua interezza, sia così come approvato dalla Commissione in fase di concorso, sia in seguito a variazioni progettuali concordate e approvate dalla DGCC.
- d) In tutte ulteriori le ipotesi previste dal presente avviso.

Art. 10 - Accettazione del regolamento e Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente bando, i soggetti concorrenti ne accettano il regolamento e si impegnano a rispettarlo e a farlo rispettare ai soggetti coinvolti nel progetto.

I soggetti concorrenti autorizzano, altresì, la DGCC a pubblicare i dati relativi al progetto e/o una descrizione e a utilizzare gratuitamente i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui propri canali di comunicazione.

Art. 11 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)

È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente avviso, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: italiancouncil@cultura.gov.it **entro e non oltre il 20 marzo 2023**.

L'Amministrazione risponderà entro 5 (cinque) giorni lavorativi, pubblicando periodicamente i quesiti più frequenti (FAQ) sul sito web della DGCC, nella pagina dedicata all'Italian Council, **entro il 24 marzo 2023**. Non saranno forniti riscontri a quesiti o richieste di chiarimento ricevuti con modalità e tempistiche differenti.

Art. 12 - Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del bando, la DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti o risarcimento dei concorrenti e/o di eventuali vincitori.

Comunque, fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGCC si riserva il diritto di revocare tale finanziamento senza che i soggetti richiedenti, partner e artisti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento medesimo.

Art. 13 - Riferimenti normativi

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni in materia, alle leggi di contabilità di Stato e al Regolamento di attuazione del progetto Italian Council registrato il 19 marzo 2019 foglio n. 371.

Art. 14 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 15 - Policy etica

Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione.

La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito del programma Italian Council non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati.

Durante le fasi di valutazione e di monitoraggio la DGCC vigila anche affinché nei progetti sostenuti dai fondi del programma Italian Council siano garantite ad artisti/e, curatori/ici e critici/he, e in generale a tutti i lavoratori e lavoratrici coinvolti, condizioni di lavoro ottimali e congruità dei compensi dovuti, nel rispetto dei vincoli del bando.

Art. 16 - Privacy

In conformità alle disposizioni previste nel Reg. UE 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (GDPR), si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la DGCC e trattati dal servizio contabilità esclusivamente per la finalità di gestione del finanziamento di che trattasi.

Con la partecipazione al bando, ai sensi del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati autorizzano gli organizzatori al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi per tutti gli usi connessi all'avviso. La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione all'avviso pubblico.

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, cui rivolgersi consultando apposita [pagina dei contatti](#)). Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC, via di San Michele 22, email dg-cc@cultura.gov.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della Cultura - Responsabile della Protezione dei dati personali, via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, email: rpd@cultura.gov.it; rpd@pec.cultura.gov.it.

SEZIONI

SEZIONE I

Ambito 1 - *Committenza internazionale e acquisizione di opere d'arte* Produzione e acquisizione di opere con relativa promozione internazionale

Art. 17 - Tipologie di progetti ammissibili

Possano essere finanziati

- a) Progetti che prevedono committenze da istituzioni straniere, o da partenariati costituiti da istituzioni italiane e straniere, per l'incremento delle collezioni pubbliche italiane attraverso la produzione – anche in occasione di residenza e/o mostra – di un'opera di un artista vivente di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, con relativa promozione internazionale e nazionale.
- b) Progetti che prevedono acquisizioni da parte di istituzioni straniere, o da partenariati costituiti da istituzioni italiane e straniere, per l'incremento delle collezioni pubbliche italiane di un'opera di un artista vivente di cittadinanza italiana, o fiscalmente residente in Italia, o di un artista non più vivente la cui esecuzione risalga agli ultimi 50 (cinquanta) anni a far data dalla scadenza del presente avviso, con relativa promozione internazionale e nazionale.

Produzione delle nuove opere e collezione di destinazione delle acquisizioni

È ammessa la produzione di un singolo progetto artistico, senza limiti di espressione e di linguaggi, realizzato da un artista italiano o fiscalmente residente in Italia. Particolare attenzione è rivolta verso le produzioni legate a pratiche e ricerche artistiche incentrate sulla multidisciplinarietà, sulla contaminazione e la sperimentazione tra diversi linguaggi creativi. Il progetto artistico può essere costituito da uno o più elementi (a titolo meramente esemplificativo: una serie o una installazione complessa), da intendersi non come opere autonome. L'opera può essere realizzata in una edizione massima di tre più una prova d'artista: soltanto la prima delle tre edizioni può essere finanziata da questo bando ed essere acquisita alla collezione pubblica individuata nella proposta.

Nei casi di opere realizzate in occasione di residenze o mostre, il contributo richiesto per il finanziamento di queste ultime deve essere inferiore ai lavori di produzione dell'opera, che si ritengono prioritari.

Le opere prodotte (art. 17, lettera a) e le opere da acquisire (art. 17, lettera b) sono destinate all'incremento del patrimonio pubblico di musei e luoghi della cultura italiani (statali, regionali e degli altri enti territoriali e istituzionali), come individuati nell'art. 101 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.

(“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”), compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale o gestiti da enti privati senza scopo di lucro.

La Commissione si riserva di valutare la coerenza della proposta con la collezione pubblica di destinazione dell’opera e con la programmazione culturale della stessa. L’intero progetto artistico prodotto o acquisito grazie al finanziamento dell’Italian Council è destinato a una sola collezione. Non sono ammesse proposte che prevedano la destinazione dell’opera in più sedi.

Pena esclusione, con la presentazione della candidatura:

- il proponente singolo o il proponente capofila assume l’impegno a cedere in via esclusiva al museo o alla collezione pubblica individuata la proprietà dell’opera prodotta;
- l’artista coinvolto nel progetto assume l’impegno a cedere in via esclusiva, al museo pubblico o alla collezione pubblica individuata, tutti i diritti aventi carattere patrimoniale dell’opera prodotta, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica, secondo quanto specificato nel PACTA - Protocolli per l’Autenticità, la Cura e la Tutela dell’Arte contemporanea.

Nel caso di acquisizione di opera di artista non più vivente, il firmatario della dichiarazione congiunta deve essere il detentore dei diritti dell’opera dell’artista stesso; in caso di più eredi, è necessaria una delega a firma di tutti gli eredi da allegare alla documentazione.

La dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti e completa dei documenti di identità dei firmatari, deve essere allegata alla proposta culturale (cfr. art. 17.2.3 lettera D).

Il proponente è tenuto ad aggiornare il museo destinatario dell’opera in merito alle fasi e alle eventuali variazioni della produzione del progetto artistico.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

Promozione, diffusione internazionale e valorizzazione nazionale

Pena esclusione, i progetti devono prevedere almeno una forma di promozione internazionale del progetto, preferibilmente espositiva presso una qualificata e accreditata istituzione straniera sita oltre i confini nazionali e attiva nell’ambito dell’arte contemporanea (a mero titolo esemplificativo: musei, centri d’arte, spazi espositivi, fondazioni d’arte, etc., purché tutti *non profit*). Sono ammissibili anche esposizioni diffuse, site in più sedi contemporaneamente.

Si rammenta, come esplicitato all’art. 2 del bando, che Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura non sono istituzioni straniere bensì enti italiani operanti all’estero. Non sono altresì ammesse come istituzioni culturali straniere gli istituti culturali stranieri e le accademie straniere site in Italia.

La valorizzazione nazionale del progetto artistico è destinata a promuoverne la conoscenza in Italia, con particolare attenzione alla fase di acquisizione alla collezione pubblica. Sono ammesse un massimo di 2 (due) attività di valorizzazione nazionale.

Possono rientrare nell’ambito delle azioni di promozione internazionale e nazionale, a mero titolo esemplificativo: mostre temporanee sia monografiche che collettive, o partecipazioni a manifestazioni periodiche internazionali (biennali, triennali, festival, etc.), o a eventi collaterali a esse legati (attività obbligatoria per la promozione internazionale); eventi legati all’inaugurazione delle esposizioni; eventi di presentazione o talk, da svolgersi anche da remoto mediante l’utilizzo di strumenti di video-conferenza; workshop, *public program* ed *educational program*. Per quanto

riguarda la valorizzazione nazionale, possono rientrare anche *project room* o mostre dossier dedicate all'opera nella sede di destinazione della stessa, in accordo con il museo/collezione.

Possono presentare domanda

Musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e altri soggetti con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro, italiani e/o stranieri, e aventi come scopo la valorizzazione, la promozione e/o la formazione nell'arte contemporanea. Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto.

Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso l'invio dell'accordo di partenariato previsto nell'art. 2.

Nell'ottica di una piena collaborazione internazionale, se i soggetti proponenti sono italiani, è obbligatorio costituire un partenariato di progetto con una o più istituzioni culturali straniere.

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2 da parte di ognuno dei partner coinvolti. Anche per gli eventi di promozione presso il museo/collezione destinatario dell'opera è necessaria una lettera di impegno da parte dell'istituzione stessa. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Accordi con l'artista

Nei casi di produzione di nuove opere di cui all'art. 17, lettera a), a seguito dell'eventuale vincita del contributo, il beneficiario (proponente singolo o capofila) è tenuto a inviare un accordo o contratto stipulato con l'artista promosso dal progetto. Tale accordo non deve seguire un modello predefinito, ma deve disciplinare in maniera chiara l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, l'impegno a conoscere e osservare le regole del bando, nonché gli impegni, i ruoli e i vari importi economici destinati all'artista sia a titolo di compenso sia per rimborsare spese effettuate all'interno del progetto. Tale accordo manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso. L'accordo deve essere accompagnato da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari.

Art. 17.1 - Costi ammissibili, vincoli e durata dei progetti

Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o dall'artista.

Tipologia di costi ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese per la produzione dell'opera, esclusivamente per i casi di cui all'art. 17, lettera a: materiale di produzione; personale tecnico impiegato nella produzione dell'opera; *fee* dell'artista fino a un massimo del 10% (dieci per cento) del budget totale del progetto.
- Spese di acquisizione dell'opera/e, esclusivamente per i casi di cui all'art. 17, lettera b.
- Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio; spese per eventuali visti, permessi, e assicurazione sanitaria, destinati a sopralluoghi, ricerche, eventi e attività di promozione.



- Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 25% (venticinque per cento) del budget totale previsto ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata del progetto.
- Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto di spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per la gestione e la creazione di website, piattaforme e applicativi; etc.
- Spese per eventi e promozione: spese di allestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; spese per trasporto e assicurazione delle opere; spese per eventuale residenza di produzione; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
- Catalogo: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.
- Spese amministrative e generali: spese di assicurazione; spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica; spese per il personale amministrativo impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, etc.); utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.

Tipologia di costi non ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, tablet, telefoni e relativi hardware, fatto salvo quando componenti intrinseche dell'opera/e) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Erogazioni liberali.
- Spese per controversie, accordi, registrazione di atti, ammende, sanzioni penali e relativi interessi.
- Ogni forma di prestazione non documentata.
- Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o dall'artista.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte del proponente unico o capofila, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Non sono ammesse spese antecedenti il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alla scadenza del progetto.



Si specifica che possono essere considerate valide attività di promozione avviate e non ancora concluse, ma saranno ammesse a finanziamento solo le spese sino a quel momento sostenute. Le attività iniziate devono comunque essere concluse entro il 2024.

L'opera prodotta deve essere formalmente acquistata dal museo destinatario, ovvero essere inventariata, o procedimento analogo, entro la data di invio del report finale, pena il mancato versamento del saldo.

Art. 17.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali e degli sponsor; l'impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte del soggetto proponente e/o eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 4, di tutti i soggetti attuatori e dell'artista coinvolto; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, il quadro economico, i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

17.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali sponsor e sull'artista da promuovere attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 4 del bando.
- c) Informazioni chiare e dettagliate sul progetto da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta; scheda tecnica dell'opera che si intende produrre o acquisire con indicata la modalità di allestimento.
- d) Attività di valorizzazione, promozione e diffusione all'estero.
- e) Attività di valorizzazione in Italia.
- f) Piano per la comunicazione.
- g) Proposta per l'eventuale catalogo.
- h) In caso di opere *site specific* in luoghi pubblici soggetti a vincoli, il finanziamento deve essere subordinato, a totale responsabilità del proponente o del proponente capofila, alla verifica di

fattibilità da parte degli Enti competenti alla tutela dei vincoli esistenti, ai sensi dell'art. 21, dell'art. 45 e dell'art. 146 e segg. del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. A tal fine, è necessario allegare copia della richiesta di nulla osta da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, eventuale copia della richiesta di parere di compatibilità paesaggistica, nonché eventuale copia della richiesta di parere da parte della competente Autorità Comunale. È possibile allegare copia dell'autorizzazione se già in possesso del proponente. L'Amministrazione in fase di istruttoria svolgerà le necessarie indagini volte ad accertare la fattibilità dei progetti.

- i) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

17.2.2 - Quadro economico

Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 17.1 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi.

Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

17.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.
- B. Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 2, con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari. In caso di soggetto proponente italiano o fiscalmente residente in Italia, tale accordo è obbligatorio.
- C. Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto.
- D. Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, dell'artista promosso dal progetto. Nel caso di artista non più vivente, i documenti possono essere sostituiti da una dichiarazione del proponente che certifica sotto la propria responsabilità i requisiti dell'artista in questione.
- E. Pena esclusione, dichiarazione firmata, congiuntamente da artista, proponente singolo o proponente capofila e direttore del museo o della collezione pubblica, in merito alla cessione della proprietà e dei diritti di utilizzazione economica dell'opera al museo destinatario, con allegati i documenti di identità dei firmatari. Nel caso di artista non più vivente, il firmatario della dichiarazione congiunta sarà il detentore dei diritti dell'opera dell'artista stesso; in caso di più eredi, è necessaria una delega a firma di tutti gli eredi da allegare alla documentazione (vedi Modello A scaricabile nel Portale Bandi).
- F. Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2.

Art. 17.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, di credibilità e concretezza della realizzazione, con particolare riferimento alla rete internazionale attivata.	30
2. Qualità artistica del progetto, in relazione al curriculum dell'artista promosso.	20
3. Qualità ed efficacia delle attività di valorizzazione e promozione internazionale, anche in termini di ricadute sulla carriera dell'artista.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, delle istituzioni, dei partner coinvolti.	15
5. Congruità del piano economico in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria.

Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 17.4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

17.4.1 - Modalità di erogazione

I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La Commissione si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare del finanziamento.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osserveranno le seguenti fasi:



- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione.
Su richiesta dell'interessato, è possibile concedere un anticipo fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso per l'avvio della produzione del progetto, dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria per un importo pari all'anticipo. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto. Sono esonerati dalla presentazione della garanzia gli enti pubblici italiani e gli enti non residenti in Italia.
Per gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni italiani in possesso di adeguato Conto di Tesoreria, l'anticipo massimo concedibile è pari all'80% (ottanta per cento).
Nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo, l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento sarà erogato a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di pari importo e di quanto richiesto all'art. 17.4.2, lettera a.
In questa fase la DGCC potrà richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti, in particolare nel caso la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.
- **Fase II:** alla conclusione del progetto, l'erogazione del saldo del finanziamento a fronte della presentazione di quanto richiesto all'art. 17.4.2, lettera b.

17.4.2 - Modalità di rendicontazione

A pena di inammissibilità delle spese sostenute, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- a) Per la Fase I solo nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo**, al raggiungimento di spese pari alla quota del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso prevista dal bando:
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento col finanziamento concesso per la realizzazione del progetto;
 - la relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
- b) Per il saldo**, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipazione erogata;
 - il certificato PACTA. Nei soli casi di acquisizione di un'opera (cfr. art. 17, lettera b), e nel particolare caso di artisti deceduti, è necessario inviare, in alternativa, il certificato di autenticità;
 - la copia del documento di presa in carico inventariale (o documento analogo) da parte del Museo destinatario dell'opera;
 - la relazione descrittiva dettagliata di tutte le attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato



digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;

- almeno 6 (sei) immagini delle opere prodotte e delle attività svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.

La DGCC, effettuate le verifiche, eroga il saldo.

Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, o dall'artista (solo se specificato nell'accordo tra quest'ultimo/a e il proponente), il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto o dall'artista, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.

SEZIONE II

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* **Contributo per la produzione di una mostra monografica presso un'istituzione culturale straniera**

Art. 18 - Tipologie di progetti ammissibili

Possano essere finanziati

Progetti che prevedono la realizzazione di una mostra monografica dedicata a un solo artista vivente di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, o a un solo artista italiano non più vivente purché attivo negli ultimi 50 (cinquanta) anni a far data dalla scadenza del presente avviso, la cui produzione artistica sia ritenuta significativa per la storia dell'arte contemporanea, presso istituzioni culturali straniere pubbliche o private *non profit* accreditate nell'ambito dell'arte contemporanea, di durata non inferiore a 30 (trenta) giorni, oltre alle relative attività di promozione (a titolo meramente esemplificativo: talk, workshop, *public program*, catalogo, etc.) e comunicazione.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

Possano presentare domanda

Musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e altri soggetti con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro, italiani e/o stranieri e aventi come fine la promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea. Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner del progetto.

Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso l'invio dell'accordo di partenariato previsto nell'art. 2. Se il proponente è italiano, pena esclusione è obbligatoria una lettera di invito dell'istituzione straniera organizzatrice dell'evento, o un accordo di partenariato con la stessa (cfr. art. 18.2.3, lettera b).

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2 da parte di ognuno dei partner coinvolti. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Art. 18.1 - Costi ammissibili e durata dei progetti

Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto, sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o dall'artista coinvolto.

Tipologia di costi ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese per la produzione della mostra: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; spese per trasporto e assicurazione delle opere; personale tecnico impiegato nella produzione della mostra (allestitori, montatori, assistenti, etc.).
- Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, per eventuali visti, permessi, e assicurazione sanitaria, destinati a sopralluoghi, eventi e attività di promozione.
- Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 25% (venticinque per cento) del budget totale previsto ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata del progetto.
- Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi; etc.
- Spese per eventi e promozione: noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'evento; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
- Catalogo: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, management ed editor; diritti d'autore; etc.
- Spese amministrative e generali: spese di assicurazione; spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica; spese per il personale amministrativo impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, etc.); utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.

Tipologia di costi non ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese relative alla produzione e/o acquisizione di opere o installazioni *site specific*. Tali spese possono essere previste nel quadro economico ma devono essere totalmente a carico del soggetto proponente.
- Fee dell'artista promosso dal progetto, che deve essere tuttavia garantito dal soggetto proponente e incluso nel quadro economico.

- Acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, tablet, telefoni e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Erogazioni liberali.
- Spese per controversie, accordi, registrazione di atti, ammende, sanzioni penali e relativi interessi.
- Ogni forma di prestazione non documentata.
- Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda o dall'artista.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte del proponente unico o capofila, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Non sono ammesse spese antecedenti il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alla scadenza del progetto.

Art. 18.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, dell'istituzione straniera coinvolta nel progetto (se diversa dal soggetto proponente), degli eventuali partner culturali e degli sponsor; l'impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte del soggetto proponente e/o eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 4, di tutti i soggetti attuatori e dell'artista coinvolto; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, il quadro economico, i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

18.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sul proponente, sull'istituzione straniera coinvolta (se diversa dal proponente), sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali sponsor e sull'artista da

promuovere, attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.

- c) Informazioni chiare e dettagliate sul progetto di mostra monografica presso l'istituzione culturale straniera.
- d) Attività e/o eventi di promozione legati al progetto.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Proposta per l'eventuale catalogo.
- g) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

18.2.2 - Quadro economico

Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 18.1 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

18.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.
- B. Pena esclusione, se il proponente non coincide con l'istituzione straniera organizzatrice dell'evento, lettera di invito da parte dell'istituzione culturale straniera coinvolta, o accordo di partenariato con la stessa.
- C. Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, come dettagliato nell'art. 2 con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari.
- D. Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto.
- E. Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, dell'artista promosso dal progetto. Nel caso di artista non più vivente, i documenti possono essere sostituiti da una dichiarazione del proponente che certifica sotto la propria responsabilità i requisiti dell'artista in questione.
- F. Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2.

Art. 18.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento alla rete internazionale attivata ed efficacia dell'evento espositivo.	30
2. Qualità artistica del progetto, in relazione al curriculum dell'artista promosso.	20
3. Qualità ed efficacia dell'evento espositivo e delle attività annesse, in termini di visibilità internazionale e di ricadute sulla carriera dell'artista.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza dell'istituzione ospite dell'evento, del soggetto proponente, delle istituzioni e dei partner coinvolti.	15
5. Congruità del piano economico in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 18.4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

18.4.1 – Modalità di erogazione

I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La DGCC si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osservano le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla commissione.



Su richiesta dell'interessato, è possibile concedere un anticipo fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso per l'avvio della produzione del progetto, dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria per un importo pari all'anticipo. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto. Sono esonerati dalla presentazione della garanzia gli enti pubblici italiani e gli enti non residenti in Italia. Per gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni italiani in possesso di adeguato Conto di Tesoreria, l'anticipo massimo concedibile è pari all'80% (ottanta per cento).

Nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo, l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento sarà erogato a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di pari importo e di quanto richiesto all'art. 18.4.2, lettera a.

In questa fase la DGCC potrà richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti, in particolare nel caso la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.

- **Fase II:** alla conclusione del progetto, l'erogazione del saldo del finanziamento a fronte della presentazione di quanto richiesto all'art. 18.4.2, lettera b.

18.4.2 – Modalità di rendicontazione

A pena di inammissibilità delle spese sostenute, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- a) Per la Fase I solo nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo** al raggiungimento di spese pari alla quota del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso prevista dal bando:
 - il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento col finanziamento concesso per la realizzazione del progetto;
 - la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
- b) Per il saldo**, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
 - il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipazione erogata;
 - la relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;
 - almeno 6 (sei) immagini della mostra realizzata, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.

La DGCC, effettuate le verifiche, eroga il saldo.



Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, o dall'artista (solo se giustificato da un accordo/contratto tra quest'ultimo/a e il proponente), il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto o dall'artista, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.

SEZIONE III

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* **Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o a una mostra collettiva presso un'istituzione culturale straniera**

Art. 19 - Tipologie di progetti ammissibili

Possano essere finanziati

Progetti che includono la partecipazione di un solo artista vivente, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, a una manifestazione culturale internazionale periodica fuori dai confini nazionali (a titolo meramente esemplificativo: biennale, triennale, festival, etc.), o a una mostra collettiva presso istituzioni culturali straniere accreditate, di durata non inferiore ai 30 (trenta) giorni oltre alle relative attività di promozione (a titolo meramente esemplificativo: talk, workshop, catalogo, etc.) e di comunicazione.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

Rientrano nei progetti ammissibili anche quelli inclusi negli eventi collaterali di tali manifestazioni, purché inseriti nella programmazione ufficiale.

Pena esclusione, se il proponente non coincide con l'istituzione straniera organizzatrice dell'evento, tale partecipazione deve essere dimostrata dalla lettera di invito dell'istituzione straniera coinvolta nel progetto (cfr. art. 19.2.3, lettera b).

Possano presentare domanda

Musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e altri soggetti con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro, italiani e/o stranieri, aventi come fine la promozione e la valorizzazione dell'arte contemporanea che invitino un artista italiano o fiscalmente residente in Italia a una manifestazione internazionale come descritta al paragrafo precedente. Si rammenta che le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner del progetto.

Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso l'invio dell'accordo di partenariato previsto nell'art. 2. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2 da parte di ognuno dei partner coinvolti. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Art. 19.1 - Costi ammissibili e durata dei progetti

Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto, sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda.

Tipologia di costi ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese di produzione: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; spese per trasporto e assicurazione delle opere; personale tecnico impiegato nella produzione della mostra (allestitori, montatori, assistenti, etc.).
- Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio destinati a sopralluoghi, eventi e attività di promozione.
- Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per producer, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 25% (venticinque per cento) del budget totale previsto ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata del progetto.
- Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi; etc. (quota parte destinata al progetto).
- Spese per eventi e promozione: noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'evento; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc. (quota parte destinata al progetto).
- Catalogo: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, management ed editor; diritti d'autore; etc. (quota parte destinata al progetto).
- Spese amministrative e generali: spese di assicurazione; spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.

Tipologia di costi non ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese relative alla produzione e/o acquisizione di opere o installazioni *site specific*. Tali spese possono essere previste nel quadro economico ma devono essere totalmente a carico del soggetto proponente.
- *Fee* dell'artista promosso dal progetto, che deve essere tuttavia garantito dal soggetto proponente e incluso nel quadro economico.

35



- Acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, tablet, telefoni e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Erogazioni liberali.
- Spese per controversie, accordi, registrazione di atti, ammende, sanzioni penali e relativi interessi.
- Ogni forma di prestazione non documentata.
- Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda o dall'artista.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte del proponente unico o capofila, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Si specifica tuttavia che, per quanto riguarda i progetti della Sezione III, è sufficiente che alla data di scadenza del progetto la manifestazione sia avviata o in corso.

Non sono ammesse spese antecedenti il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alla scadenza del progetto.

Art. 19.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, dell'istituzione straniera che ospita la manifestazione o mostra collettiva (se diversa dal soggetto proponente), degli eventuali partner culturali e degli sponsor; l'impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte del soggetto proponente e/o eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.4, di tutti i soggetti attuatori e dell'artista coinvolto; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, il quadro economico, i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

19.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.



- b) Informazioni sul soggetto proponente, sull'istituzione straniera che ospita la manifestazione o mostra collettiva (se diversa dal soggetto proponente), sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali sponsor e sull'artista da promuovere attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.
- c) Informazioni chiare e dettagliate sul progetto legato alla partecipazione a manifestazione internazionale o mostra collettiva presso un'istituzione culturale straniera da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta; strategia di allestimento dell'opera in mostra.
- d) Attività e/o eventi di promozione legati al progetto.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Proposta per l'eventuale catalogo.
- g) Cronoprogramma di produzione dettagliato, redatto secondo il diagramma di Gantt.

19.2.2 - Quadro economico

Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 19.1 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. **Il quadro economico è da riferirsi esclusivamente alla partecipazione dell'artista (quota parte), non all'intera manifestazione o mostra.** Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

19.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.
- B. Pena esclusione, lettera d'invito da parte dell'istituzione culturale straniera che ospita la manifestazione o mostra collettiva (se differente dal proponente).
- C. Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, come dettagliato nell'art. 2 con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari.
- D. Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto.
- E. Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, dell'artista promosso dal progetto.
- F. Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2.

Art. 19.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento alla rete internazionale attivata.	30
2. Qualità artistica del progetto, in relazione al curriculum dell'artista promosso.	20
3. Qualità ed efficacia della manifestazione o evento espositivo, delle attività annesse in termini di visibilità internazionale e di ricadute sulla carriera dell'artista.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza dell'istituzione ospite dell'evento, del soggetto proponente, dei professionisti coinvolti, delle istituzioni, dei partner coinvolti.	15
5. Congruità del piano economico in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 19.4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

19.4.1 – Modalità di erogazione

I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La DGCC si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osservano le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione.
Su richiesta dell'interessato, è possibile concedere un anticipo fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso per l'avvio della produzione del progetto, dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria per un importo pari all'anticipo. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto. Sono esonerati dalla presentazione della garanzia gli enti pubblici italiani e gli enti non residenti in Italia.
Per gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni italiani in possesso di adeguato Conto di Tesoreria, l'anticipo massimo concedibile è pari all'80% (ottanta per cento).
Nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo, l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento sarà erogato a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di pari importo e di quanto richiesto all'art. 19.4.2, lettera a.
In questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti, in particolare nel caso la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.
- **Fase II:** alla conclusione del progetto, l'erogazione del saldo del finanziamento a fronte della presentazione di quanto richiesto all'art. 19.4.2, lettera b.

19.4.2 – Modalità di rendicontazione

A pena di inammissibilità delle spese sostenute, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- a) Per la Fase I solo nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo** al raggiungimento di spese pari alla quota del 50% del finanziamento concesso prevista dal bando:
 - il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento col finanziamento concesso per la realizzazione del progetto;
 - la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
- b) Per il saldo**, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
 - il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipazione erogata;
 - la relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;
 - almeno 6 (sei) immagini del progetto dell'artista, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.



La DGCC, effettuate le verifiche, eroga il saldo.

Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, o dall'artista (se giustificato da un accordo/contratto tra quest'ultimo/a e il proponente), il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto o dall'artista, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.



SEZIONE IV

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* **Contributo per la partecipazione di un critico o di un curatore a una manifestazione internazionale periodica, a una mostra monografica o collettiva presso un'istituzione culturale straniera**

Art. 20 - Tipologie di progetti ammissibili

Possono essere finanziati

Progetti che includono la partecipazione di un curatore o critico di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia (*guest curator*), a manifestazioni culturali internazionali periodiche (a titolo meramente esemplificativo: Biennali, Triennali, festival, etc.), a mostre monografiche o collettive presso istituzioni culturali straniere accreditate, di durata non inferiore ai 30 (trenta) giorni oltre alle relative attività di promozione (a titolo meramente esemplificativo: talk, workshop, catalogo, etc.) e di comunicazione. Rientrano nei progetti ammissibili anche quelli inclusi negli eventi collaterali di tali manifestazioni, purché inseriti nella programmazione ufficiale.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

Possono presentare domanda

Musei, enti culturali pubblici e privati, fondazioni, associazioni culturali, e altri soggetti con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro, stranieri, aventi come fine la promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea, che invitino curatori e critici di cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia. Si rammenta che le persone fisiche non possono presentare domanda.

Partenariati e accordi

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2 da parte di ognuno dei partner coinvolti. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Art. 20.1 - Costi ammissibili e durata dei progetti

Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto, sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione.

Tipologia di costi ammissibili (a titolo esemplificativo)



- Spese di viaggio (in classe economica), trasporto, alloggio, per eventuali visti, permessi, e assicurazione sanitaria, destinati a sopralluoghi, allestimento e disallestimento, inaugurazione, attività di promozione per il solo curatore o critico.
- Spese vive di vitto riferibili a tre pasti al giorno per il solo curatore o critico, legate alle attività di cui sopra.
- Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi; etc. nella misura massima del 25% (venticinque per cento) del costo totale delle spese destinate alla comunicazione del progetto.
- Catalogo: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, management ed editor; diritti d'autore; etc. nella misura massima del 25% (venticinque per cento) del costo totale della pubblicazione.
- Spese amministrative e generali: spese di assicurazione; spese di visto; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.

Tipologia di costi non ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Fee del curatore o critico, che deve essere garantito dall'istituzione straniera invitante e incluso nel quadro economico.
- Acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, tablet, telefoni e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Erogazioni liberali.
- Spese per controversie, accordi, registrazione di atti, ammende, sanzioni penali e relativi interessi.
- Ogni forma di prestazione non documentata.
- Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dal critico/curatore.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte del proponente unico o capofila, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Si specifica tuttavia che, per quanto riguarda i progetti della Sezione IV, è sufficiente che alla data di scadenza del progetto la manifestazione sia avviata o in corso.

Non sono ammesse spese antecedenti il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alla scadenza del progetto.



Art. 20.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica del soggetto proponente, degli eventuali partner culturali e degli sponsor; l'impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte del soggetto proponente e/o eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del soggetto proponente attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.4; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016. Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, il quadro economico, i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

20.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sugli eventuali partner culturali coinvolti, sugli eventuali sponsor e sul curatore o critico da promuovere attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.
- c) Informazioni chiare e dettagliate sul progetto di mostra monografica, ovvero sul progetto legato alla partecipazione a manifestazione internazionale o mostra collettiva, presso l'istituzione culturale straniera coinvolta.
- d) Eventuali attività e/o eventi di promozione legati al progetto; piano per la comunicazione.
- e) Proposta per l'eventuale catalogo.
- f) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

20.2.2 - Quadro economico

Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 20.1 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. **Il quadro economico è da riferirsi esclusivamente alla partecipazione del curatore o critico (quota parte), non all'intera manifestazione o mostra.** Dovranno essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

20.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.
- B. Copia della lettera di invito del curatore o critico promosso dal progetto.

- C. Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, del curatore o critico promosso dal progetto.
- D. Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2.

Art. 20.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento alla visibilità internazionale.	30
2. Qualità artistica del progetto, in relazione al curriculum del curatore o critico promosso dal progetto.	20
3. Qualità ed efficacia dell'evento in termini di visibilità e promozione internazionale del curatore o critico promosso.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, delle istituzioni e dei partner coinvolti.	15
5. Congruità del piano economico in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 20.4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

20.4.1 – Modalità di erogazione

I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La DGCC si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osservano le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione. Su richiesta dell'interessato, è possibile concedere un anticipo fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso per l'avvio della produzione del progetto. Nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo, l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento sarà erogato a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di pari importo e di quanto richiesto all'art. 20.4.2, lettera a. In questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti, in particolare nel caso la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.
- **Fase II:** alla conclusione del progetto, l'erogazione del saldo del finanziamento a fronte della presentazione di quanto richiesto all'art. 20.4.2, lettera b.

20.4.2 – Modalità di rendicontazione

A pena di inammissibilità delle spese sostenute, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- a) **Per la Fase I solo nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo**, al raggiungimento di spese pari alla quota del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso prevista dal bando:
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento col finanziamento concesso per la realizzazione del progetto;
 - la relazione dettagliata descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
- b) **Per il saldo**, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipazione erogata;
 - la relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;
 - almeno 6 (sei) immagini delle attività svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.

La DGCC, effettuate le verifiche, eroga il saldo. Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal curatore o critico (se giustificato da un accordo/contratto tra quest'ultimo/a e il proponente), il soggetto proponente resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei

giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal curatore o critico, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.

SEZIONE V

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* Contributo per una produzione editoriale internazionale

Art. 21 - Tipologie di progetti ammissibili

Possano essere finanziati

Progetti editoriali internazionali legati all'arte contemporanea italiana degli ultimi 50 (cinquanta) anni, a far data dalla scadenza del presente avviso, da pubblicare in lingua inglese e/o italiana e/o altra lingua, anche in due edizioni separate, con relativa promozione e distribuzione editoriale all'estero. I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

Sono valutati positivamente progetti che coinvolgono case editrici non italiane e che prevedono la distribuzione delle copie anche a biblioteche di settore, sia italiane che internazionali.

Si specifica che sono ammissibili anche prodotti editoriali in formato digitale da destinare a supporti di lettura elettronici e/o pagine web. Sono altresì ammissibili le produzioni di podcast e/o contenuti audio purché accessibili al pubblico tramite canali di podcasting a larga distribuzione internazionale e nazionale.

Sono ammessi progetti che prevedono:

- una pubblicazione (o contenuto audio) dedicata ad aspetti e problematiche legate all'arte, alla cultura visuale e al dibattito storico-artistico italiani degli ultimi 50 (cinquanta) anni a far data dalla scadenza del presente avviso;
- una monografia dedicata o ad artisti viventi di cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, o italiani non viventi ma la cui produzione ricada negli ultimi 50 (cinquanta) anni, a far data dalla scadenza del presente avviso;
- una pubblicazione (o contenuto audio) di un artista e/o curatore e/o critico vivente, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, dedicata alla sua ricerca, e/o pratica (*concept book*).

Possano presentare domanda

Musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e altri soggetti con personalità giuridica, purché tutti senza scopo di lucro, italiani e/o stranieri, aventi come fine la valorizzazione, la promozione e/o la formazione nell'arte contemporanea. Si rammenta che le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner del progetto.

Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso l'invio dell'accordo di partenariato previsto nell'art. 2. Il

coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2.

Se il soggetto proponente è italiano, pena esclusione è obbligatoria la lettera di almeno un'istituzione straniera partner culturale coinvolta nel progetto.

Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Si precisa che l'editore della pubblicazione (o contenuto audio) è inteso come fornitore di un servizio (cfr. art. 2) e non può essere né soggetto attuatore (proponente unico, proponente capofila o partner di progetto), né partner culturale, anche nel caso di ente *non profit*.

Art. 21.1 - Costi ammissibili e durata dei progetti

Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto, sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda o dall'artista.

Tipologia di costi ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese di produzione: compensi per autori, traduttori, management ed editor; diritti d'autore; spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; etc.
- Spese di distribuzione internazionale e nazionale.
- Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, per eventuali visti, permessi, e assicurazione sanitaria, riferibili a eventi e attività di promozione.
- Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per project manager, coordinatori, assistenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 25% (venticinque per cento) del budget totale previsto ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata del progetto.
- Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi; etc.
- Spese per eventi e promozione: noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'evento; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
- Spese amministrative e generali: spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica; spese per il personale amministrativo impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, etc.); utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.

- Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.

Tipologia di costi non ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Erogazioni liberali.
- Spese per controversie, accordi, registrazione di atti, ammende, sanzioni penali e relativi interessi.
- Ogni forma di prestazione non documentata.
- Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda o dall'artista.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte del proponente unico o capofila, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Si specifica che possono essere considerate valide attività di promozione avviate e non ancora concluse, ma saranno ammesse a finanziamento solo le spese sino a quel momento sostenute. Le attività iniziate devono comunque essere concluse entro il 2024.

Si specifica che la pubblicazione deve essere edita e le copie previste inviate alla DGCC entro la scadenza stabilita, pena il mancato versamento del saldo.

Non sono ammesse spese antecedenti il giorno successivo la pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alla scadenza del progetto.

Art. 21.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali e degli sponsor; l'impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte del soggetto proponente e/o eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.4, di tutti i soggetti attuatori; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D.

Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, il quadro economico, i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

21.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali sponsor, sui curatori del progetto editoriale, sugli eventuali artisti/curatori/critici/studiosi coinvolti, attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.
- c) Informazioni chiare e approfondite del progetto editoriale da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, includendo: sinossi dei contenuti, titolo, formato, numero di pagine, eventuali immagini, tiratura, casa editrice, autore/i e/o curatore/i della pubblicazione, contributi previsti, piano di distribuzione nazionale e internazionale, eventuale piano di distribuzione alle biblioteche specializzate nazionali e internazionali.
- d) Attività di promozione e diffusione all'estero.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

21.2.2 - Quadro economico

Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincono tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 21.1 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

21.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.
- B. Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, come dettagliato nell'art. 2 con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari.
- C. Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto.
- D. Lettere di impegno a promuovere il progetto di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2. Pena esclusione, qualora i soggetti proponenti siano italiani, la lettera di almeno un'istituzione straniera partner culturale coinvolta nel progetto è obbligatoria.

Art. 21.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento alla rete internazionale attivata.	30
2. Originalità e qualità scientifica del progetto, in relazione ai temi trattati, agli autori coinvolti, agli eventuali artisti/curatori/critici promossi, al valore internazionale della pubblicazione.	20
3. Qualità dell'editore in termini di internazionalità ed efficacia dell'attività di promozione, valorizzazione e distribuzione internazionale del volume.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, delle istituzioni e dei partner coinvolti.	15
5. Congruità del piano economico in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 21.4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

21.4.1 – Modalità di erogazione

I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La Commissione si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare del finanziamento. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osservano le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione. Su richiesta dell'interessato, è possibile concedere un anticipo fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso per l'avvio della produzione del progetto,

51



dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria per un importo pari all'anticipo. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto. Sono esonerati dalla presentazione della garanzia gli enti pubblici italiani e gli enti non residenti in Italia.

Per gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni italiani in possesso di adeguato Conto di Tesoreria, l'anticipo massimo concedibile è pari all'80% (ottanta per cento).

Nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo, l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento sarà erogato a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di pari importo e di quanto richiesto all'art. 21.4.2, lettera a.

In questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti, in particolare nel caso la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.

- **Fase II:** alla conclusione del progetto, l'erogazione del saldo del finanziamento a fronte della presentazione di quanto richiesto all'art. 21.4.2, lettera b.

21.4.2 – Modalità di rendicontazione

A pena di inammissibilità delle spese sostenute, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- Per la Fase I solo nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo** al raggiungimento di spese pari alla quota del 50% del finanziamento concesso prevista dal bando:
 - il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento col finanziamento concesso per la realizzazione del progetto;
 - la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
- Per il saldo**, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
 - il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipazione erogata;
 - la relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;
 - almeno 6 (sei) immagini della pubblicazione realizzata e delle attività svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC;
 - almeno 6 (sei) copie della pubblicazione realizzata.

La DGCC, effettuate le verifiche, eroga il saldo.



Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.

SEZIONE VI

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici* **Contributo per eventi di promozione e valorizzazione legati all'acquisizione di una o più opere di un artista da parte di un museo straniero**

Art. 22 - Tipologie di progetti ammissibili

Possano essere finanziati

Progetti di attività collaterali relativi all'acquisizione, recente o in corso, da parte di un museo o di una collezione aperta al pubblico straniera. L'acquisizione deve riguardare una o più opere la cui esecuzione risalga a meno di 50 (cinquanta) anni a far data dalla scadenza del presente avviso, di un solo artista italiano o fiscalmente residente in Italia, vivente o non più vivente, la cui produzione artistica sia ritenuta significativa per la storia dell'arte contemporanea.

L'acquisizione può non essere conclusa al momento della candidatura. Si considerano ammissibili anche progetti di promozione e valorizzazione relativi ad acquisizioni già avvenute, purché entro i 6 (sei) mesi precedenti alla scadenza del bando.

L'acquisizione non può essere in nessun modo, nemmeno parzialmente, coperta dal contributo dell'Italian Council.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

I progetti ammissibili possono prevedere:

- una mostra legata all'acquisizione con relativo catalogo;
- una pubblicazione dedicata all'opera/e acquisita/e;
- altre azioni di promozione e valorizzazione, a mero titolo esemplificativo: performance, talk, conferenze, giornate di studi, attività didattiche, workshop, eventi collaterali.

I progetti devono inoltre prevedere almeno un'azione di promozione e valorizzazione dell'acquisizione in Italia e/o in collaborazione con la rete degli Istituti Italiani di Cultura all'estero. A mero titolo esemplificativo: talk, conferenze, giornate di studi, eventi collaterali.

Possano presentare domanda

Musei, enti culturali pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, e altri soggetti con personalità giuridica, purché stranieri, senza scopo di lucro, e che ospitino collezioni di arte contemporanea. La domanda può essere presentata anche in partenariato con analoghe istituzioni italiane. Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner del progetto.

Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso l'invio dell'accordo di partenariato previsto nell'art. 2. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2 da parte di ognuno dei partner coinvolti. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Art. 22.1 - Costi ammissibili, vincoli e durata dei progetti

Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto, sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda.

Tipologia di costi ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese per eventuali visti, permessi, e assicurazione sanitaria, destinati a eventi e attività di promozione.
- Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 25% (venticinque per cento) del budget totale previsto ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata del progetto.
- Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi; etc.
- Spese per le azioni di valorizzazione e promozione: spese di allestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; spese per trasporto e assicurazione delle opere; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
- Eventuale pubblicazione: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, management ed editor; diritti d'autore; etc.
- Spese amministrative e generali: spese di assicurazione; spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica; spese per il personale amministrativo impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, etc.); utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, etc. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del budget totale previsto.
- Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (*contingency*) non superiori al 5% (cinque per cento) del budget totale.

Tipologia di costi non ammissibili (a titolo esemplificativo)

- Costi di produzione o acquisizione di opere.
- *Fee* per artisti.

- Acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, tablet, telefoni e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata d'investimento.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Erogazioni liberali.
- Spese per controversie, accordi, registrazione di atti, ammende, sanzioni penali e relativi interessi.
- Ogni forma di prestazione non documentata.
- Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte della/del candidata/o, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Non sono ammesse spese antecedenti il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alla scadenza del progetto.

Art. 22.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali e sponsor; l'impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte del soggetto proponente e/o eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.4, di tutti i soggetti attuatori e dell'artista coinvolto; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, il quadro economico, i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

22.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sul soggetto proponente e la sua collezione, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali sponsor attraverso biografie brevi con link ai siti web di

riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.

- c) Scheda tecnica dell'opera/e che si intende acquisire; breve biografia dell'artista.
- d) Informazioni chiare e dettagliate sulle attività di promozione e valorizzazione relative all'acquisizione in oggetto, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

22.2.2 - Quadro economico

Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 22.1 del bando, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

22.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente o capofila.
- B. In caso di opera già acquisita, copia del documento ufficiale di presa in carico inventariale, o analoga documentazione, che attesti la recente acquisizione dell'opera.
- C. Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, come dettagliato nell'art. 2. con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari.
- D. Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto.
- E. Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2.

Art. 22.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto.	30
2. Qualità del progetto in relazione al curriculum e alla storia dell'artista promosso.	20
3. Qualità ed efficacia delle azioni di promozione e valorizzazione in termini di visibilità dell'opera/e acquisita/e.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, con particolare riferimento alla collezione e/o al museo che acquisisce l'opera/e, delle istituzioni e dei partner coinvolti.	15
5. Congruità del piano economico in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 22.4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

22.4.1 – Modalità di erogazione

I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente bando. La DGCC si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osservano le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione. Su richiesta dell'interessato, è possibile concedere un anticipo fino al massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso per l'avvio della produzione del progetto. Nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo, l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento sarà erogato a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di pari importo e di quanto richiesto all'art. 22.4.2, lettera a. In questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti, in particolare nel caso la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.

- **Fase II:** alla conclusione del progetto, l'erogazione del saldo del finanziamento a fronte della presentazione di quanto richiesto all'art. 22.4.2, lettera b.

22.4.2 – Modalità di rendicontazione

A pena di inammissibilità delle spese sostenute, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- a) **Per la Fase I solo nei casi in cui non sia richiesto l'anticipo**, al raggiungimento di spese pari alla quota del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso prevista dal bando:
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute fino a quel momento col finanziamento concesso per la realizzazione del progetto;
 - la relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
- b) **Per il saldo**, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
- il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipazione erogata;
 - la relazione descrittiva dettagliata di tutte le attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve allegare la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link di riferimento;
 - almeno 6 (sei) immagini delle opere promosse e delle attività di promozione e valorizzazione svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.

La DGCC, effettuate le verifiche, eroga il saldo.

Se una quota minoritaria del contributo viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.

SEZIONE VII

Ambito 3 – Sviluppo dei talenti

Borsa (*grant*) per residenze di ricerca per artisti, curatori e critici presso una sede estera accreditata

Art. 23 - Tipologie di progetti ammissibili

La borsa (*grant*) è volta a finanziare progetti di residenze di ricerca all'estero per un artista, curatrice/ore o critica/o di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, presso istituzioni deputate e accreditate. I progetti devono essere finalizzati ad attività di sviluppo della ricerca e della pratica artistica, critica e/o curatoriale. I progetti possono anche prevedere la produzione di nuove opere, i cui costi non possono essere coperti dalla borsa concessa dal presente bando. I progetti devono dimostrare di essere efficaci in termini di visibilità e sviluppo della ricerca della/del candidata/o coinvolta/o, e di potenzialità nella creazione di reti e relazioni internazionali utili per la sua carriera professionale.

I progetti devono prevedere forme di restituzione dei risultati del periodo di residenza attraverso, a mero titolo esemplificativo: esposizioni; piccole pubblicazioni; talk e *public program* da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

Possono presentare domanda

Artisti, curatori o critici di cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, anche in forma di collettivo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Pena esclusione, le/i candidate/i devono allegare **la lettera di invito**, redatta su carta intestata e debitamente firmata dal presidente o direttore dell'istituzione straniera che ospita la residenza (cfr. art. 23.2.3, lettera B). Le/i candidate/i devono altresì presentare **una lettera motivazionale** in cui, supportando la propria candidatura, evidenzino le potenzialità di sviluppo personale e professionale della residenza. (cfr. art. 23.2.3, lettera C). Gli enti con personalità giuridica non possono presentare domanda.

Partenariati e accordi

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno di ciascun partner come dettagliato nell'art. 2. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Art. 23.1 - Importo della borsa, vincoli e durata dei progetti

Le borse sono erogate sulla base dell'importo richiesto dai candidati fino al massimo indicato all'art. 3 di € 10.000,00 (diecimila euro/00). La congruità dell'importo viene valutata dalla Commissione in base alla tipologia della ricerca, alla durata, agli output previsti. La Commissione può decidere di non destinare l'intero importo.

La borsa è destinata a sostenere le spese necessarie allo svolgimento della residenza e allo sviluppo della ricerca a essa collegata, tra cui, a mero titolo esemplificativo: spese di viaggio (in classe economica), trasporto e visto; spese per assicurazione sanitaria; contributo per spese d'affitto di alloggio e/o studio, contributo per la realizzazione di una mostra e/o di una pubblicazione circoscritta ai soli risultati della residenza.

Nel contesto del Regolamento Italian Council e del presente bando, le borse si configurano come premi attribuiti in riconoscimento di particolari meriti artistici, scientifici o sociali e sono erogati al lordo di qualsiasi onere fiscale.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte del proponente unico o capofila, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Art. 23.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento della borsa deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica della/del candidata/o, anagrafica e natura giuridica dell'istituzione straniera ospite e degli eventuali partner culturali coinvolti; l'autocertificazione della/del candidata/o attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.4; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte della/del candidata/o per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, la richiesta economica e i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

23.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sulla/sul candidata/o, sull'istituzione straniera coinvolta, sugli eventuali partner culturali attraverso CV brevi e link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.

- c) Informazioni chiare e dettagliate sul progetto di residenza, da cui emergano anche le ricadute in termini di visibilità, sviluppo della ricerca della/del candidata/o coinvolto e di potenzialità nel creare reti e relazioni internazionali.
- d) Eventuali attività e/o eventi di promozione legati al progetto e relativo piano per la comunicazione.
- e) Cronoprogramma dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

23.2.2 - Richiesta economica

Seguendo quanto riportato nel Portale Bandi, all'interno della domanda di ammissione al finanziamento la/il candidata/o deve indicare l'importo della borsa richiesta, entro i limiti dell'art. 3 e dell'art. 23.1, elencando le tipologie di spese necessarie allo svolgimento del progetto, divise per voci di massima. Si specifica che l'elenco delle spese è volto esclusivamente a misurare la congruità economica della proposta presentata.

Nella richiesta economica devono essere menzionate eventuali altri assegni di ricerca, borse di studio, o altro.

23.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, della/del candidata/o.
- B. Pena esclusione, la lettera di invito da parte dell'istituzione culturale straniera che ospita il progetto di residenza della/del candidata/o, firmata dal legale rappresentante.
- C. Pena esclusione, lettera motivazionale della/del candidata/o.
- D. Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 2.

Art. 23.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento allo sviluppo di relazioni internazionali della/del candidata/o.	30

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
2. Qualità del progetto di ricerca, in relazione al curriculum e alla motivazione della/del candidata/o.	20
3. Ricadute del progetto in termini di visibilità, sviluppo della carriera della/del candidata/o a contatto con la sede della residenza e di potenzialità nel creare reti e relazioni internazionali.	20
4. Qualità, credibilità ed esperienza della sede della residenza, delle istituzioni e dei partner coinvolti.	15
5. Congruità della richiesta economica in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 23.4 - Modalità di erogazione e monitoraggio delle attività

23.4.1 – Modalità di erogazione

L'erogazione della borsa osserva le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo, accettazione da parte del beneficiario ed erogazione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della borsa secondo le modalità comunicate dalla DGCC.
- **Fase II:** erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di ricerca, dietro presentazione di quanto richiesto all'art. 23.4.2, lettera a.

Per l'erogazione della borsa non è prevista la presentazione di un rendiconto, ma di una relazione dettagliata ed esauriente da cui emergano chiaramente gli output della ricerca in rapporto all'importo erogato.

23.4.2 – Documenti per il monitoraggio delle attività

A pena di recupero della borsa erogata, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata, che sarà più dettagliatamente specificata dalla DGCC successivamente all'ammissione al finanziamento.

- a) Per l'erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di residenza, la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel



momento e delle attività che saranno portate avanti nei mesi restanti, completa di eventuale documentazione fotografica e/o video, in formato digitale. La DGCC, effettuate le verifiche, erogherà il saldo.

b) Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:

- la relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e gli output della residenza in rapporto all'importo erogato, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;
- almeno 6 (sei) immagini delle attività svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.



SEZIONE VIII

Ambito 3 – Sviluppo dei talenti

Borsa (*grant*) per il sostegno alla ricerca internazionale di artisti, curatori e critici

Art. 24 - Tipologie di progetti ammissibili

La borsa (*grant*) è volta a finanziare un artista, curatore o critico di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia che presenti un progetto di ricerca mirato all'evoluzione e allo sviluppo formativo e concettuale della propria pratica artistica, critica e curatoriale in prospettiva internazionale.

I progetti devono prevedere contatti e collaborazioni con istituzioni straniere e almeno un momento di restituzione pubblica della ricerca all'estero, attraverso una presentazione delle pratiche e/o dei risultati. Le istituzioni coinvolte devono essere enti pubblici o privati *non profit* chiaramente attivi e accreditati nel contemporaneo.

La restituzione della ricerca può avvenire attraverso, a mero titolo esemplificativo: workshop; talk, conferenze, da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza; eventi performativi; *project room*; piccole pubblicazioni dedicate ai risultati della ricerca.

I rapporti di collaborazione con istituzioni internazionali (partner culturali) non implicano necessariamente la presenza fisica nella sede dell'istituzione durante la ricerca.

I progetti devono trattare temi ben circoscritti e originali, dimostrando di essere credibili ed efficaci in termini di sviluppo della ricerca della/del candidata/o coinvolto e di potenzialità nella creazione di reti e relazioni internazionali utili per la sua carriera professionale. Lo scopo del *grant* è, infatti, permettere alla/al candidata/o di dedicare tempo alla ricerca, all'ideazione e alla progettazione di nuove opere, ai viaggi di studio e di ricerca (*field trip*), alla formazione e allo sviluppo degli strumenti teorici e pratici utili all'accrescimento e all'affinamento della propria pratica, nonché all'espansione del proprio *network* internazionale.

I progetti non possono essere avviati prima del 30 giugno 2023 e devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

La borsa è dedicata a sostenere prevalentemente la pratica artistica, critica e curatoriale del candidato e non la produzione di opere, di mostre o pubblicazioni scientifiche.

La borsa non costituisce titolo accademico. Le/i candidate/i sono invitati a specificare eventuali altri assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferiti per lo stesso progetto, anche successivamente all'eventuale vincita del *grant*.

Possono presentare domanda

Artisti, curatori o critici di cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, anche in forma di collettivo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4. Pena esclusione, le/i candidate/i devono allegare **almeno una lettera di raccomandazione** su carta intestata e debitamente firmata da esperti italiani o internazionali accreditati nel settore (cfr. art. 24.2.3, lettera D). Le/i candidate/i devono altresì

presentare **una lettera motivazionale** in cui, supportando la propria candidatura, si evidenziano le potenzialità di sviluppo personale e professionale della ricerca (cfr. art. 24.2.3, lettera C). Gli enti con personalità giuridica non possono presentare domanda.

Partenariati e accordi

Pena esclusione, le/i candidate/i devono dimostrare il coinvolgimento di almeno un partner culturale internazionale di rilievo. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 2 da parte di ognuno dei partner coinvolti. Si rammenta che i partner culturali che non presentino lettere di impegno o presentino lettere non firmate, non saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

Art. 24.1 - Importo della borsa, vincoli e durata dei progetti

Le borse sono erogate sulla base dell'importo richiesto dai candidati fino al massimo indicato all'art. 3 di € 10.000,00 (diecimila euro/00). La congruità dell'importo viene valutata dalla Commissione in base alla tipologia della ricerca, alla durata, agli output previsti. La Commissione può decidere di non destinare l'intero importo.

Nel contesto del Regolamento Italian Council e del presente bando, le borse si configurano come premi attribuiti in riconoscimento di particolari meriti artistici, scientifici o sociali e sono erogati al lordo di qualsiasi onere fiscale.

La borsa è destinata a sostenere le spese necessarie alla ricerca e lo sviluppo della pratica artistica/critica/curatoriale, nonché la presentazione della ricerca all'estero ed eventualmente in Italia e/o per una piccola pubblicazione circoscritta ai risultati della ricerca.

Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 6, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento da parte della/del candidata/o, e concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2024**.

Art. 24.2 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 5.

La domanda di ammissione al finanziamento deve contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica dei partner culturali coinvolti; l'autocertificazione della/del candidata/o attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.4; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte della/del candidata/o per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, la richiesta economica e i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi.

24.2.1 - Proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi del bando e deve contenere:

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sulla/sul candidata/o, specificando in maniera chiara:
 - una descrizione delle ricerche e/o pratiche condotte negli anni con indicate le principali attività svolte sia in ambito nazionale che internazionale;
 - curriculum vitae completo delle attività svolte sino alla data di presentazione della domanda, dove emergano chiaramente: formazione e titoli di studio; esposizioni nazionali e/o internazionali; partecipazione a eventi nazionali e/o internazionali; partecipazione a convegni di rilevanza nazionale o internazionale; pubblicazioni; bibliografia; opere in collezioni pubbliche o private *non profit* (per gli artisti); eventuali attività di insegnamento; collaborazioni con istituzioni di qualificata rilevanza nell'ambito del contemporaneo, nazionali o internazionali;
 - link a eventuali siti web di riferimento.
- c) Informazioni sulla ricerca, sulle finalità e sui risultati che si intendono raggiungere nel periodo della ricerca.
- d) Proposta di attività ed eventi legati alla presentazione del progetto presso i partner culturali, ovvero le istituzioni straniere e italiane accreditate nell'ambito del contemporaneo, con annesse informazioni, biografie brevi con link ai siti web di riferimento, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art.4 del bando.
- e) Cronoprogramma dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt.

24.2.2 - Richiesta economica

Seguendo quanto riportato nel Portale Bandi, all'interno della domanda di ammissione al finanziamento la/il candidata/o deve indicare l'importo della borsa richiesta, entro i limiti dell'art. 3 e dell'art. 24.1, elencando le tipologie di spese necessarie allo svolgimento del progetto, divise per voci di massima. Si specifica che l'elenco delle spese è volto esclusivamente a misurare la congruità economica della proposta presentata.

Nella richiesta economica devono essere menzionate anche eventuali altri assegni di ricerca, borse di studio, o altro.

24.2.3 - Documenti

La documentazione deve interamente contenere:

- A. Copia del documento di identità e codice fiscale in corso di validità della/del candidata/o.
- B. Pena esclusione, lettera di impegno a promuovere il progetto da parte di almeno un partner culturale straniero coinvolto, come dettagliato nell'art. 2.
- C. Pena esclusione, una lettera motivazionale della/del candidata/o.
- D. Pena esclusione, almeno 1 (una) lettera di raccomandazione su carta intestata e debitamente firmata da esperti italiani o internazionali accreditati nel settore.

Art. 24.3 - Valutazione delle proposte

Come indicato all'art. 6, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 5 vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità, credibilità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento allo sviluppo delle relazioni internazionali.	30
2. Qualità del progetto in termini di originalità, specificità e attualità, in relazione al curriculum e alla motivazione della/del candidata/o.	20
3. Ricadute del progetto in termini sviluppo della ricerca del candidato a livello internazionale e di potenzialità nel creare reti e relazioni con l'estero.	20
4. Qualità e credibilità dei referenti, delle istituzioni e dei partner coinvolti.	15
5. Congruità della richiesta economica in base al progetto presentato.	15

Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.

Art. 24.4 - Modalità di erogazione e monitoraggio delle attività

24.4.1 – Modalità di erogazione

L'erogazione della borsa osserva le seguenti fasi:

- **Fase I:** comunicazione ai vincitori dell'importo, accettazione da parte del beneficiario ed erogazione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della borsa, secondo le modalità comunicate dalla DGCC.

- **Fase II:** erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di ricerca, dietro presentazione di quanto richiesto all'art. 24.4.2, lettera a.

Per l'erogazione della borsa non è prevista la presentazione di un rendiconto, ma di una relazione dettagliata ed esauriente da cui emergano chiaramente gli output della ricerca in rapporto all'importo erogato.

24.4.2 – Documenti per il monitoraggio delle attività

A pena del recupero della borsa erogata, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- a) Per l'erogazione del restante 50%** (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di ricerca, la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento e delle attività che saranno portate avanti nei mesi restanti, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale. La DGCC, effettuate le verifiche, erogherà il saldo.
- b) Entro 30 (trenta) giorni** dalla conclusione del progetto:
 - la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link a rassegna stampa;
 - almeno 6 (sei) immagini delle attività svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.